

Laboratori e mostre negli stand al parco La scienza è una festa

Oggi la Notte della ricerca, lezioni e musei aperti
Labra, Bicocca: condividiamo il nostro lavoro

Gli eventi

● I numeri
Oltre 150
ricercatori
e 48 stand
aspetteranno
i visitatori
ai giardini
pubblici
Montanelli

● Gli orari
«Meet me
tonight» apre al
pubblico dalle
16 alle 23, tutti
gli incontri
sono gratuiti

● Le location
Oltre al parco,
il Planetario
e il Museo
della scienza

Diciotto scuole elementari si sono già prenotate: oggi circa 800 bambini parteciperanno ad esperimenti e lezioni interattive con i ricercatori milanesi. Torna «Meet me tonight», terza edizione della «Notte europea dei ricercatori», l'appuntamento ideato dalla Commissione europea per far conoscere ai cittadini quello che succede nei laboratori delle università. A Milano l'evento è promosso da Politecnico, Statale, Bicocca e Palazzo Marino con il contributo della Regione, di Fondazione Cariplo e con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale e di Expo. La «Notte dei ricercatori» va in scena contemporaneamente in 23 città italiane e in 300 città europee. In Lombardia sono coinvolte anche Brescia, Parma, Varese, Como, Edolo, Castellanza.

Ad attendere il pubblico ai giardini Montanelli ci saranno oltre 150 ricercatori: tra dimostrazioni, plastici, video, prove in 3D cercheranno di spiegare ai visitatori quello che studiano ogni giorno. Dopo una sezione dedicata alle scuole (dalle 13.30 alle 15.30), a partire dalle 16 fino alle 23 «Meet me tonight» sarà aperto a tutti, studenti e famiglie, appassionati e curiosi (ingresso gratuito a tutti gli eventi). I 48 stand delle università saranno concentrati al parco, ma ci saranno eventi anche al planetario «Ulrico Hoepli», che ospiterà due incontri (l'astronomia ai tempi dei Romani e come si vive nello spazio) e al Museo nazionale della scienza e della tecnologia, che per l'occasione ha imbattuto una «open night» gratuita dalle 18 alle 24. Oltre 40 eventi tra incontri con gli scienziati, attività nei laboratori interattivi, visita alle collezioni, performance artistiche. Alle 19.30 sarà inaugurata anche la «Tinkering zone», un'area permanente dedicata al «fare», all'ingegneria e al design, in cui si «proverà con mano» la tecnologia del futuro.

Poi, nello spazio Agorà della ricerca, sempre ai giardini Montanelli, ci saranno sei «talk», conversazioni su argomenti scientifici, e quattro mostre (su nanopar-

Scuola di creatività
Circa 800 alunni delle elementari partecipano a esperimenti e lezioni con i ricercatori universitari



Esperimenti

Nella foto
un momento
dell'edizione
2013: un
bambino
scopre la realtà
aumentata con
l'aiuto dei
ricercatori.
L'anno scorso
solo a Milano
i visitatori sono
stati 17 mila

ticelle, riciclo, staminali, energia). Quest'anno, in vista di Expo, il tema di «Meet me tonight» sarà diviso in quattro filoni: ambiente, nutrizione, benessere, salute. E tra i banchetti sistemati ai giardini pubblici ci sarà anche quello del Comitato scientifico per Expo del Comune di Milano: dalle 13.30 i rappresentanti delle università membri del comitato illustreranno al pubblico le loro ricerche sull'alimentazione. Dalla «tracciabilità molecolare» dei cibi all'impatto della pubblicità sulle nostre reazioni ai diversi piatti.

Il taglio del nastro inaugurale avverrà alle 17.30 alla presenza dei rettori Giovanni Azzzone (Politecnico), Cristina Messa (Bicocca), Gianluca Vago (Statale), Franco Anelli (Cattolica), Andrea Sironi (Bocconi), dell'assessore all'Università del Comune Cristina Tajani e — non ancora confermato — dell'assessore regionale alla Ricerca Mario Melazzini. Ma i

protagonisti saranno loro, i ricercatori, per una volta in strada in mezzo alla gente invece che al chiuso dei loro laboratori: «Finalmente condividiamo il nostro lavoro, non solo per spiegarlo ma anche per capire se interessa, per accogliere suggerimenti», dice Massimo Labra, 43 anni, ricercatore di biotecnologie in Bicocca. Barbara Scaglia, 41 anni, si occupa di riciclo delle biomasse in Statale: «La ricerca non è qualcosa di lontano, oggi faremo vedere che è molto prossima alla vita delle persone». Concorda Fabio Lepratto, 29 anni, dottorando in Architettura al Politecnico, che coordinerà uno stand sulle città.

L'obiettivo di quest'anno è superare le presenze del 2013: 17 mila a Milano e ottomila nelle altre città lombarde. E per il 2015 la sfida, lanciata dal rettore della Statale, è «occupare» piazza Duomo.

Alessandra Dal Monte

© RIPRODUZIONE RISERVATA